

COPIA

# Comune di Monzambano

Provincia di Mantova

C.A.P. 46040

(0376) 800502

C.F. 00159460203

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

cod.10854

**N. 10**  
**del 21/03/2018**

### OGGETTO:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) E SCADENZE RATE DI VERSAMENTO - ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciotto, addì ventuno del mese di Marzo alle ore 18:45 nella sede comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta Pubblica i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPPA GIORGIO	Presidente	X	
FORONI LORENA	Consigliere Anziano	X	
RAJA DAVIDE	Consigliere	X	
GOZZI CESARE	Consigliere	X	
TREMOLADA RAFFAELLA	Consigliere	X	
PEDERIVA MATTIA	Consigliere		X
BANA MARINA	Consigliere	X	
GUERRA ANTONELLA	Consigliere	X	
VENTURELLI GIOVANNI	Consigliere		X
BOMPIERI ANGIOLINA	Consigliere	X	
RAMA ALBERTO	Consigliere	X	
STEFANONI GABRIELE	Consigliere		X
ZAMBONI DI SALERANO GIUSEPPE	Consigliere	X	

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Nome assessore esterno	Carica politica	Presente	Assente
BOMPIERI SILVANO	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA VALERIA FERRO la quale provvede alla stesura del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Presidente CAPPA GIORGIO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posta al n. 10 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO:**  
**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE DELLE**  
**TARIFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) E**  
**SCADENZE RATE DI VERSAMENTO - ANNO 2018.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Relazione sul punto il Sindaco.*

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 1.1.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione dei Servizi Comunali;
- la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il Decreto Legge 6.3.2014, n° 16, convertito nella Legge n.68/2014 ha apportato numerose modifiche ed integrazioni alle citate norme;

**RICORDATO** che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**CONSIDERATO** che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31.07.2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione Imposta Unica Comunale (IUC) che istituisce e disciplina al Capitolo B) la Tassa sui Rifiuti (TARI) nel territorio di questo Comune, modificato con Delibera C.C. n. 23/2016;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 21.12.2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato modificato il Regolamento Comunale di Igiene Ambientale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31.03.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato

modificato il Regolamento per l'applicazione Imposta Unica Comunale (IUC);

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 B del vigente Regolamento la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- dall'anno 2016 il Comune di Monzambano effettua il servizio di raccolta del verde sfalci e potature porta a porta solo su richiesta e che è necessario stabilire delle tariffe specifiche sulla base dei costi relativi a tale frazione di rifiuto;
- dall'anno 2017 la raccolta della frazione "secco/non indifferenziato" di rifiuto viene gestita con un bidone dotato di microchip, che individua l'utenza e pertanto la TARI sarà così articolata:
  - quota fissa – per le utenze domestiche: è determinata una tariffa (€/mq) diversificata in base al numero di componenti il nucleo familiare – per le utenze non domestiche: è determinata una tariffa (€/mq) diversificata in base alla tipologia di attività svolta;
  - quota variabile 1 – costi per la raccolta differenziata – per le utenze domestiche: è determinata una tariffa (€/utenza) in forma parametrica rispetto al numero di componenti del nucleo familiare - per le utenze non domestiche: è determinata una tariffa (€/mq) con riferimento alla tipologia di attività svolta ed alla diversa attitudine alla produzione di rifiuti;
  - quota variabile 2 – per tutte le tipologie di utenze è determinata una tariffa in ragione della quantificazione volumetrica (litri) del rifiuto secco conferibile sulla base dei costi relativi a tale frazione di rifiuto;

**VALUTATO** il sistema di misurazione puntuale della frazione di rifiuto "secco/non indifferenziato" che permette di attribuire ad ogni utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di secco conferito, fatta salva l'applicazione della soglia minima considerata come limite minimo corrispondente al valore ineludibile di conferimento di detta frazione di rifiuto, che sarà in ogni caso addebitata;

**VISTO** l'art.1, comma 26 della Legge n.208/2015, il quale ha stabilito: *"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."*, così come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017 n.205, art.1, comma 37;

**VISTO**, altresì, l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per

l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**DATO ATTO** che il Decreto del Ministro dell'Interno del 29.11.2017 prevedeva il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 ed il successivo Decreto del Ministro dell'Interno del 09.02.2018 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali alla data del 31 marzo 2018;

**RITENUTO** di mantenere - la suddivisione % dei costi tra utenze domestiche e non domestiche come nel precedente regime di tassazione e precisamente: 65% utenze domestiche e 35% utenze non domestiche;

**VISTA** l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui Rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dalla normativa soprarichiamata e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

**CONSIDERATO** che l'art.1, comma 688 della Legge n.147/2013 dispone "...il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI...";

**RILEVATO** che, alla luce delle scadenze già fissate dalla normativa, al fine di differenziare le scadenze dei pagamenti dei tributi locali, evitando la concentrazione del carico fiscale si ritiene di stabilire, per l'anno 2018, che il versamento della TARI avvenga in n. 2 rate aventi le seguenti scadenze:

- rata 1 = 30 settembre 2018
- rata 2 = 30 novembre 2018

**RITENUTO** altresì di prevedere che il contribuente abbia la facoltà di effettuare il versamento delle rate in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;

**RILEVATO CHE**, a norma dell'articolo 13, comma 13 bis del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - per la pubblicazione sul proprio sito informatico, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

**DATO ATTO** che con Deliberazione G.C. n.33 del 23.07.2014 è stato nominato il Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Entrate-Finanziario;

**VISTA** la normativa soprarichiamata;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 0, contrari n. 3 (Bompieri A., Rama e Zamboni), legalmente espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

## **D E L I B E R A**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di stabilire per il servizio di raccolta del verde porta a porta - anno 2018 le seguenti tariffe:

a) attivazione del servizio, fornitura del bidone/bidoni:  
e svuotamento

- n.1 bidone € 70,00
- n. 2 bidoni € 120,00
- n. 3 bidoni € 170,00
- n. 4 bidoni € 220,00

b) servizio/ svuotamento n. 1 bidone € 35,00  
servizio/ svuotamento n. 2 bidoni € 55,00  
servizio/ svuotamento n. 3 bidoni € 75,00;

3) di stabilire per le utenze domestiche la soglia minima considerata come limite minimo corrispondente al valore ineludibile di conferimento della frazione di rifiuto "secco/indifferenziato":  
N. 1 svuotamento del bidone da 40 lt per n. occupanti;

4) di stabilire che la tariffa per il servizio relativo alla frazione di rifiuto "secco/indifferenziato" è pari ad € 0,09 al litro;

5) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2018, come risultanti dai prospetti allegati;

6) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;

7) di stabilire, per l'anno 2018, che il versamento della TARI avvenga in n. 2 rate aventi le seguenti scadenze: -- rata 1 = 30 settembre 2018 -- rata 2 = 30 novembre 2018;

8) che il contribuente abbia la facoltà di effettuare il versamento delle rate in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;

9) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla Tassa sui Rifiuti (TARI), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

10) di dichiarare, con separata votazione e con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 0, contrari n. 3 (Bompieri A., Rama e Zamboni), legalmente espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, in quanto delibera propedeutica al Bilancio di Previsione 2018, relativamente al quale verrà deliberata l'immediata eseguibilità.



# COMUNE DI MONZAMBANO

Provincia di Mantova

Ufficio di Segreteria

C.A.P. 46040 – Piazza V. Emanuele III, 15 – P. IVA 00159460203

Telefono 0376/800502 Fax 0376/809348

Email: [segreteria@monzambano.gov.it](mailto:segreteria@monzambano.gov.it)

PEC: [comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it)

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI C.C. n. 10 del 21/03/2018

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE con oggetto:

## **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) E SCADENZE RATE DI VERSAMENTO - ANNO 2018.**

**PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Visti gli atti d'ufficio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica con i seguenti rilievi:

Monzambano, lì 14/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to RAG. PAOLA MAGALINI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Visti gli atti d'ufficio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, con i seguenti rilievi:

Monzambano, lì 14/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to RAG. PAOLA MAGALINI

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to GIORGIO CAPPÀ

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, in data ;
- Pubblicata all'Albo Pretorio on-line, liberamente accessibile al pubblico, per n. 15 giorni consecutivi, in applicazione dell'art. 32, comma 1, L. n. 69 del 18.06.2009:
  - il al N. R.P.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì



**IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA VALERIA FERRO**

## Comune di Monzambano

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE anno 2018		
N. Componenti	Tassa x mq	Tassa x N. Componenti
1	0,3012	38,9597
2	0,3514	58,0122
3	0,3873	77,6297
4	0,4159	97,2964
5	0,4446	115,7794
6	0,4661	134,6711



**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE anno 2018**

Codice	Attività TARI	Tassa x mq	Tassa x Attività
1	Musei biblioteche, scuole, associazioni	0,2677	0,3204
2	Campeggi, distributori carburanti	0,4199	0,4996
3	Stabilimenti balneari	0,3307	0,3967
4	Esposizioni, autosaloni	0,2257	0,2708
5	Alberghi con ristorante	0,6299	0,7476
6	Alberghi senza ristorante	0,4777	0,5713
7	Case di cura e riposo	0,5249	0,6247
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,5932	0,7094
9	Banche ed istituti di credito	0,3045	0,3646
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,5827	0,6957
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,7979	0,9497
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,5459	0,6484
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,6089	0,7231
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,4777	0,5721
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5722	0,6804
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,5407	3,0261
17	Bar, caffè, Pasticceria	1,9107	2,2747
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,2493	1,4913
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,0446	1,2968
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,1811	3,7926
21	Discoteche, night club	0,8609	1,0260



**COMUNE DI MONZAMBANO**  
PROVINCIA DI MANTOVA

**Nota di Pubblicazione n. 161**

Il 16/04/2018 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 10 del 21/03/2018 con oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) E SCADENZE RATE DI VERSAMENTO - ANNO 2018.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Data: 16/04/2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
DOTT.SSA FERRO VALERIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.